



COMUNE DI LIMINA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza XXV Aprile – 98030 Limina (ME) Tel. 0942.726055 – Fax 0942.726023

www.comune.limina.me.it

Email: tecnico@comunc.limina.me.it - PEC: protocollo@pec.comune.limina.me.it

AREA TECNICA

DETERMINA DIRIGENZIALE N° 140 del 12/09/2022

OGGETTO	DETERMINA A CONTRARRE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020 N. 120 DI CONVERSIONE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2010 N. 76 EX DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N. 50 E SS.MM.I., PER IL SERVIZIO DI DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE. CONTABILITÀ, MISURA E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE RELATIVO AI LAVORI PER: "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI TRE PROSPETTI DEL PALAZZO MUNICIPALE DI LIMINA". CUP: G59F22000140007 – CIG: ZC737C3AB1
---------	--

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso:

Che l'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"*, prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

Visto il decreto 14 gennaio 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2020, con cui sono stati assegnati ai comuni, per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 1, commi 29-37, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018;

Considerato con Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, del 30 gennaio 2020 sono stati attribuiti ai comuni dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, in applicazione del comma 29 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 al fine di agevolare ogni utile programmazione pluriennale delle opere da realizzare con i contributi previsti dal citato comma 29 per ciascuna delle annualità dal 2020 al 2024, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- a) Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, il contributo è attribuito al nostro Ente è pari a e. 50.000;

Considerato che il comma 31 del citato articolo 1 della legge n. 160 del 2019 stabilisce che: *"Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 29 può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

Preso Atto che con Deliberazione della Giunta Municipale n. 161 del 30 agosto 2022 l'organo esecutivo ha emesso proprio Atto d'Indirizzo per l'annualità 2022, in merito al Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020, concernente l'attribuzione ai comuni dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, individuando i lavori relativi a: *"Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tre prospetti del Palazzo Municipale di Limina"*;

Che è stata disposta la progettazione esecutiva delle opere in narrativa da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Che con Determina n. 134 del 02/09/2022 sono state assegnate le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento del progetto di cui in premessa all'arch. Domenico Costa;

Che in data 08/09/2022 l'Ufficio Tecnico Comunale ha completato il progetto esecutivo in epigrafe per l'importo generale di €. 49.999,33 di cui €. 38.836,64 per lavori ed €. 11.162,69 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così ripartito:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO			
<i>"Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tre prospetti del Palazzo Municipale di Limina"</i>			
Somme per Lavori			
Totale Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza)	€.	38.836,64	
Costi della sicurezza non soggetto a Rd'A.	€.	1.662,24	
Lavori Soggetti a ribasso d'asta	€.	37.174,40	
Somme a disposizione della Stazione Appaltante			
Imprevisti (inferiore al 5%)	€.	388,37	
Competenze Tecniche (Direzione Lavori, CSE, Certificato Regolare Esecuzione)	€.	4.858,88	
Cassa di Previdenza (5%)	€.	242,94	
IVA ed eventuali altre imposte	€.	1.122,40	
IVA al 10% sui lavori	€.	3.922,50	
Incentivo per funzione tecniche (art. 113 del D. Lgs. 50/2016)	€.	627,60	
Totale somme a disposizione	€.	11.162,69	
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI	€.	49.999,33	

- Che con Deliberazione della Giunta Municipale n. 169 del 12 settembre 2022 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in narrativa elaborato all'interno dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Che per l'affidamento del servizio di Direzione dei Lavori, Coordinamento della Sicurezza In Fase di Esecuzione, Contabilità, Misura e Certificato di Regolare Esecuzione relativo ai Lavori in oggetto è intendimento procedere all'affidamento diretto, senza la procedura telematica sul Me.Pa. - Acquistinrete - Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto l'importo è inferiore alla soglia prevista per le gare telematiche;
- Considerato:
- Che occorre attivare la procedura per l'affidamento delle attività di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, contabilità, misura e certificato di regolare esecuzione, dell'opera pubblica di che trattasi, al fine di dare attuazione alla programmazione suddetta per la realizzazione dei lavori;
- Che l'incarico consisterà nelle seguenti attività: direzione lavori (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione qualora ne ricorrano i presupposti di legge), contabilità, misure e certificato di regolare esecuzione;
- Che le attività concernenti la direzione lavori non possono essere svolte dall'Ufficio Tecnico, stante l'organico numericamente ridotto di cui dispone, la mancanza di idonee strumentazioni tecniche e in funzione delle numerose attività istituzionali, di direzione che ha in corso di espletamento, giusta dichiarazione del Responsabile del procedimento e, pertanto, occorre procedere all'affidamento a libero professionista;
- Che il valore economico lordo dell'attività professionale in parola ammonta complessivamente ad €. 4.858,88, oltre oneri previdenziali ed I.V.A.;
- Che l'onere economico che ne deriva trova la relativa copertura finanziaria nell'ambito delle somme oggetto di finanziamento per come anzi esposto, per cui la presente determinazione graverà sui fondi già assegnati;
- Che l'attività sarà regolata da apposito contratto sotto forma di disciplinare di incarico da stipularsi tra l'Ente attuatore e l'operatore economico incaricato;
- Che a seguito la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 178 del 16 luglio 2020 e l'entrata in vigore dal giorno 17 luglio 2020 fino al 31 luglio 2021 del Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76: misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, l'art. 1 - comma 2 - punto a) prevede, al fine di incentivare gli investimenti pubblici, che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria, di importo inferiore a €. 150.000,00;
- Che la modalità di scelta del contraente potrà avvenire mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 31, comma 8 e dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n° 50/2016, nonché secondo le linee guida n. 1 approvate con Delibera n. 973 del 14/9/2016 dell'ANAC, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40 mila euro;
- Che - nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30, comma 1, e 36, comma 1, del citato D.L.vo n° 50/2016 - l'affidamento diretto si concretizzerà a seguito di negoziazione del ribasso sull'importo della prestazione fra il Responsabile del procedimento e l'Operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso, in un'ottica di garanzia della qualità, nel giusto temperamento dell'economicità, della prestazione resa;
- Che il professionista deve essere iscritto all'Albo Unico Regionale ex art. 12 della L.R. 12 luglio 2011, n° 12, deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del richiamato D.L.vo n° 50/2016, deve avere idonea capacità professionale comprovata dall'iscrizione all'Ordine professionale e idonea capacità tecnico-organizzativa risultante dal curriculum, da valutarsi a cura del Responsabile del procedimento;
- Che le clausole essenziali relative all'affidamento di che trattasi sono contenute nel citato disciplinare di incarico il cui schema si allega al presente provvedimento;

Richiamato il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
Dato Atto Che il Responsabile dell'Area non è in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Vista:

- la Legge n. 120/2020;
- il D. L.vo n° 18/4/2016, n° 50;
- le Linee Guida n. 1 dell'ANAC, approvate con Delibera n. 973 del 14/9/2016 e aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e le Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

Visto il vigente regolamento comunale degli uffici e servizi;

Vista la Legge n. 142/90 recepita dalla L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.;

Tenuto Conto che la pubblicazione dell'atto all'Albo on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, deve avvenire nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché della vigente normativa in materia di trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

Visto il D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e relative disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;

Vista la Circolare della Regione Siciliana – Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità n. 86313 del 04/05/2016 che ha ritenuto immediatamente applicabili in Sicilia le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 50/2016 dal 19/04/2016, in virtù del rinvio dinamico alla normativa statale operato dalla L.R. n. 12/2011;

Vista la L.R. n. 12 del 12/07/2011 e ss.mm.ii. come modificata dall'art. 24 della L.R. n. 8 del 17/05/2016;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 13 del 31/01/2012;

Visto il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 conv. in Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sbiocca-cantieri);

Visto il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 conv. in Legge 17 luglio 2020, n. 77 (cd. Decreto Rilancio);

Visto il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito in Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

Visto il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni bis) conv. in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Atteso che il controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis TUEL è assicurato mediante l'attestazione di cui sopra, nonché mediante la sottoscrizione del presente atto da parte del sottoscritto Responsabile, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto di cui all'art.2 comma 8 e art. 3 comma 2 lett. b) del Regolamento Comunale dei controlli interni;

Visto l'art. 51, comma 3°, della legge 08/06/1990, n° 142, così come modificato dall'art. 6 della legge 15/05/1997, n° 127, recepita da ultimo nella Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3°, della L.R. 07/09/98, n° 23;

Vista la Determinazione Sindacale n° 07 del 06/05/2022, con la quale sono state attribuite le funzioni gestionali di cui alla sopra citata normativa;

Tutto ciò premesso e considerato, che si riporta integralmente nel successivo dispositivo,

D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. DI APPROVARE la determinazione del corrispettivo a base di gara per l'affidamento dell'incarico professionale di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, contabilità, misura e certificato di regolare esecuzione dei lavori di *"Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tre prospetti del Palazzo Municipale di Limina"* - CUP: G59F22000140007 - CIG: ZC737C3AB1, nella misura di €. 4.858,88, oltre oneri fiscali del 5% pari a €. 242,94 e Iva al 22,00% pari ad €. 1.122,40, ed il tutto per un ammontare complessivo di €. 6.224,22.
2. DI PROCEDERE, all'affidamento diretto del servizio di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, contabilità, misura e certificato di regolare esecuzione dei lavori urgenti di messa in sicurezza e di manutenzione ordinaria e straordinaria del museo comunale in favore del Geom. Saverio Palato con studio tecnico in Via IV Novembre n. 226, 98023 Furci Siculo (Me), P. I.V.A.: n. 2904360837 - iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Messina al n° 3304, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. per l'importo lordo di €. 4.858,88, oltre oneri fiscali del 5% pari a €. 242,94 e Iva al 22,00% pari ad €. 1.122,40, ed il tutto per un ammontare complessivo di €. 6.224,22, giusta Deliberazione della Giunta Municipale n. 169 del 12 settembre 2022.
3. Di approvare l'allegato schema di disciplinare di incarico professionale da sottoscrivere dopo l'aggiudicazione del servizio di cui trattasi che si concretizzerà a seguito di negoziazione del ribasso sull'importo della prestazione fra il Responsabile del procedimento e l'Operatore economico;
4. DI DARE ATTO che l'intervento trova la copertura finanziaria nelle risorse assegnate al Comune di Limina (ME) dal finanziamento di €. 50.000,00, ai sensi dei Decreti Ministeriali 30 gennaio 2020 in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 29 della Legge n. 160/2019, per cui non occorrerà alcun impegno finanziario a carico del bilancio comunale.
5. DI TRASMETTERE la presente Determina all'Ufficio di Ragioneria per gli atti consequenziali di competenza, nel rispetto della vigente normativa fiscale e del D.P.R. 633/72 art. 17 - ter.
6. DI PUBBLICARE, ai sensi di legge, la presente Determina sul sito istituzionale e all'Albo pretorio on-line del Comune di Limina (ME).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Domenico Costa



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO il 5° comma dell'art. 55 della legge 142/90, recepito con l'art. 1 lettera "i" della L.R. 48/91, come sostituito dall'art. 6 comma 11 della legge 127/97, recepita dalla L.R. 23/98;

VISTO l'art. 151 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

ATTESTA

La regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria Imp. _____ Codice _____

Competenze _____ Residui _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Rag. Antonino Curcuruto

COMUNE DI LIMINA

(Città Metropolitana di Messina)

OGGETTO: SERVIZIO DI DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE. CONTABILITÀ, MISURA E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE RELATIVO AI LAVORI PER: "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI TRE PROSPETTI DEL PALAZZO MUNICIPALE DI LIMINA" CUP: G59F22000140007 – CIG: ZC737C3AB1

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

ART. 1

L'Amministrazione Comunale di Limina (Messina), nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "l'Amministrazione", affida al _____, soggetto attuatore del servizio di che trattasi (che nel seguito sarà indicato semplicemente come "il professionista"), nato in _____ il _____ con Studio Tecnico in _____, (cod. fisc. _____ - Partita IVA _____), iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n° _____, l'incarico professionale relativo alla direzione lavori (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione qualora ne ricorrano i presupposti di legge), misure e contabilità dei lavori di "Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tre prospetti del Palazzo Municipale di Limina" - CUP: G59F22000140007 – CIG: ZC737C3AB1 - nel Comune di Limina.

ART. 2

Il professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione Appaltante. Esso resta obbligato all'osservanza delle norme del D. Lgs. 18/4/2016 n° 50, del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", della normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione Siciliana e dello Stato.

ART. 3

L'onorario per la direzione, misura, contabilità, liquidazione dei lavori, C.S.E. (qualora ne ricorrano i presupposti) e certificato di regolare esecuzione è stabilito a base d'asta nella misura di €. 4.858,88, - da porre a base d'asta, oltre oneri fiscali IVA al 22% €. 1.122,40 - 5% per Cassa, pari a €. 242,94, il tutto per un ammontare complessivo pari ad €. 6.224,22 e al netto del ribasso presentato nella misura del _____%, derivante dall'offerta proposta dal professionista per il presente affidamento ammonta a:

€ _____, oltre oneri fiscali del 5% pari a €. _____, e Iva al 22% per €. _____, il tutto per un ammontare complessivo pari ad € _____

L'onorario come sopra stabilito è comprensivo del rimborso delle spese e dei compensi accessori.

Nel caso in cui, a seguito di prescrizioni operative del R.U.P, il costo a base d'asta dell'opera oggetto della prestazione subisca delle variazioni rispetto alla superiore previsione contrattuale, l'importo del corrispettivo professionale verrà rideterminato, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sulla base dei lavori effettivamente previsti nel progetto, facendo riferimento alle modalità di calcolo operate per la determinazione dell'importo posto a base di gara.

Nell'onorario per la direzione deve intendersi compreso anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'impresa, e ciò anche nel caso in cui a questa siano riconosciuti maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento totale o parziale delle riserve stesse.

Nessun compenso o indennizzo per la direzione, misura, contabilità, liquidazione dei lavori ed assistenza al collaudo spetterà al professionista nel caso che i lavori, per qualsiasi motivo non siano comunque consegnati all'impresa aggiudicataria; nel caso che, avvenuta la consegna, non siano iniziati, spetterà al professionista un rimborso spese ed onorari a vacazione per le prestazioni effettivamente fornite da sottoporre al visto dell'Ordine professionale.

ART. 4

Il recesso dall'incarico da parte del professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

In caso di recesso volontario dall'incarico di direzione lavori in corso d'opera, sarà corrisposto al professionista l'onorario ed il rimborso spese per la sola quota di lavori regolarmente contabilizzati senza alcun incremento per incarico parziale.

Ove il recesso dell'incarico di D.L. in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al professionista l'onorario ed il rimborso spese per la prestazione parziale di D.L. (con la percentuale riferita all'importo totale dell'appalto), il tutto senza alcuna maggiorazione per incarico parziale.

ART. 5

Le spese vive di viaggio, di vitto, di alloggio per il tempo passato fuori ufficio dal professionista e dal suo personale d'aiuto, per qualsiasi motivo attinente le prestazioni di cui alla presente convenzione, nonché le altre spese di qualunque natura incontrate, sono ricomprese nell'importo dell'onorario di cui al precedente art. 3.

Tutte le altre spese necessarie per la direzione dei lavori restano a completo carico del professionista, ad eccezione soltanto delle spese occorrenti per eventuali trivellazioni, studi geologici, studi geotecnici, accertamenti geognostici, apposizioni di termini, capisaldi e simili, carte catastali, topografiche, accertamenti su opere esistenti che implicino impiego di attrezzature e mano d'opera, analisi di laboratorio, rilascio di autorizzazioni, concessioni, pareri igienico-sanitari, analisi chimico-fisiche e biologiche, preventivamente autorizzate dal Responsabile del procedimento, previa presentazione di fatture e purché gli importi non superino le tariffe ed i prezzi correnti.

ART. 6

Oltre all'onorario di cui all'art. 3, il cui importo è comprensivo delle spese di cui all'art. 5, null'altro spetta al professionista a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 della presente convenzione.

Tutte le altre spese necessarie per l'espletamento dell'incarico sono a carico dello stesso

Non è previsto alcun maggior compenso per le eventuali prestazioni di assistenza giornaliera ai lavori.

ART. 7

Le somme per onorario e spese, dovute per la direzione, misura, contabilità, liquidazione ed assistenza al collaudo dei lavori di cui alla presente convenzione, valutate a percentuale, saranno corrisposte, contestualmente al pagamento dei lavori alle imprese, nella misura del 90% del progresso dell'importo dei lavori eseguiti risultanti dai successivi stati di avanzamento o da altri documenti contabili.

Il restante 10% verrà corrisposto dopo l'approvazione degli atti di collaudo e comunque non oltre un anno dopo l'ultimazione dei lavori.

ART. 8

Per la compilazione di perizie di variante delle quantità di progetto in corso d'opera, spetta al professionista il pagamento dell'aliquota in relazione alle categorie previste dal D.M. 17/06/2016 computata sull'importo delle sole opere variate.

Per la compilazione di perizie di variante del progetto in corso d'opera, spetta al professionista il pagamento dell'aliquota di cui al D.M. 17/06/2016 computata sulla somma degli importi delle nuove opere e lavori di variante e suppletivi.

Le aliquote di cui ai precedenti commi sono comprensive di spese e compensi accessori e sono soggette alla riduzione nella misura del _____%, derivante dall'offerta proposta dal professionista in sede di procedura negoziata per il presente affidamento.

Qualora la necessità di introdurre varianti od aggiunte al progetto originario dovesse dipendere da cause addebitabili al professionista, nessun compenso è dovuto allo stesso per le necessarie prestazioni, restando salve le derivanti responsabilità.

ART. 9

La liquidazione dei compensi spettanti al professionista, secondo quanto indicato nel precedente art. 7, avverrà su presentazione di regolare fattura, previa l'accertamento della regolarità contributiva.

ART. 10

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, compreso la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, sono possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. e il professionista. Ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D. Lgs. n° 50/2016, il presente contratto non contiene la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente affidamento. Ai sensi dello stesso comma 2 è vietato in ogni caso il compromesso.

ART. 11

Sono a carico del professionista tutte le spese del presente atto e le consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Restano a carico dell'Amministrazione le somme dovute al professionista ai sensi dell'art. 7 della Legge 3 gennaio 1981 n° 6, l'IVA professionale e quant'altro dovuto per legge.

ART. 12

Il professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Resta inteso che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della stessa Legge 136/2010 e ss.mm.ii..

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità, costituisce causa di risoluzione del Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui il professionista sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

ART. 13

Il professionista si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali; inoltre si impegna a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 ce.

ART. 14

Il Professionista con la sottoscrizione del presente disciplinare dichiara sotto la propria personale responsabilità, di essere libero professionista, di non essere dipendente di Ufficio tecnico di Ente pubblico, di non essere componente dell'Ufficio Regionale per i pubblici appalti, di non essere dipendente da impresa o da società comunque interessata ai pubblici appalti, di non trovarsi in situazioni di controllo e di collegamento con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile, di non essere iscritto in SOA, di non essere oggetto di provvedimenti disciplinari esecutivi, di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non essere stato oggetto di alcuno dei provvedimenti di cui alla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa o ad altre forme di criminalità organizzata, di non essere stato destituito da pubblici uffici, di non essere soggetto a cause ostative di qualsiasi tipo all'esercizio della libera professione, di non avere rapporti con l'Amministrazione o con altri Enti pubblici né di avere altri rapporti di qualsiasi tipo e natura che possano essere in contrasto con l'incarico ricevuto e con l'esercizio della libera professione e di non essere interdetto neppure in via temporanea, dall'esercizio della professione. Per tali dichiarazioni si allega comunque autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 15

Il professionista prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 62/2013, nonché del Codice di comportamento dell'Ente, adottato con deliberazione di G.M. n. 113 del 12/7/2016, esecutiva ai sensi di legge, e si impegna ad osservare gli obblighi di condotta in esso previsti. Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del citato D.P.R. 62/2013, attestano le parti di non aver concluso contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione a titolo privato nell'ultimo biennio, nonché attesta il rappresentante dell'Ente di non aver ricevuto da parte dello stesso professionista altre utilità nell'ultimo biennio.

ART. 16

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

a - Responsabile dell'Area Tecnica, presso la Casa Comunale di Limina

b - R.U.P.: Amministrazione Appaltante, presso la Casa Comunale di Limina

c - Il Professionista _____ presso il suo studio in

ART. 17

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento al D. Lgs. n° 50/2016, alle Linee Guida emanate dall'ANAC e ai Decreti attuativi del Codice dei contratti e, per quanto applicabili, alla Legge 2 marzo 1949 n° 143 e al D.M. 4/4/2001 e successive modifiche, integrazioni ed aggiornamenti.

ART. 18

La presente convenzione è senz'altro impegnativa per il professionista, mentre diventerà tale per l'Amministrazione Appaltante soltanto dopo la prescritta definitiva approvazione degli Organi competenti.

Limina, li

Il Professionista

Il Responsabile dell'Area Tecnica